

Codice A1509A

D.D. 23 marzo 2018, n. 227

Dlgs 198/2006, art. 15, comma 4. Progetto di azione positiva promosso dalla Consigliera di parità regionale. Attività di alternanza scuola-lavoro, ex L 107/2015, denominata: "Diritti70.0". Approvazione schema di convenzione con istituti scolastici - anno 2018.

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

preso atto che l'art. 13 del predetto decreto prevede l'istituzione della Consigliera o del Consigliere di parità a livello nazionale, regionale, della città metropolitana e dell'ente di area vasta;

preso atto, altresì, che l'art. 15 del predetto decreto prevede le funzioni ed in compiti attribuiti alla Consigliera o al Consigliere di parità ed in particolare che il comma 1, lett. b) prevede che la stessa o lo stesso, possono, tra l'altro, promuovere progetti di azioni positive volte alla affermazione di una equilibrata condizione di genere;

preso atto, inoltre che il comma 4 del predetto art. 15, prevede che le Regioni forniscano alle Consigliere o ai Consiglieri di parità il supporto tecnico necessario alla rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, all'elaborazione dei dati contenuti nei rapporti sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del citato decreto, alla promozione e alla realizzazione di piani di formazione e riqualificazione professionale, alla promozione di progetti di azioni positive;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16-5314 del 10 luglio 2017:"D.lgs 11/04/2006 n. 198. Codice delle pari opportunità. Art. 45, comma 1, lett. b). Promozione progetti di azioni positive ed adempimenti di legge della Consigliera di parità regionale. Presa d'atto del programma di attività relativo al triennio 2017-2019. Approvazione attività anno 2017";

considerato che l'alternanza scuola-lavoro è uno strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore;

considerato altresì che, ai sensi del decreto legislativo 77/2005, l'alternanza scuola-lavoro rappresenta una metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti ospitanti nei processi formativi; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, temi connessi con la finalità del "Progetto70.0 che celebra la ricorrenza del voto alle donne come simbolo civico della parità di genere;

considerato che le attività di alternanza scuola lavoro di cui alla citata legge 107/2015, prevede per la sua concreta attuazione la sottoscrizione di una convenzione tra l'istituzione scolastica che partecipa al progetto e il soggetto ospitante;

considerato che la Regione Piemonte si rende disponibile ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture gli studenti dei seguenti istituti:

- Liceo delle scienze umane "Regina Margherita" di Torino, classi terze, per un tot. di 140 studenti,
- Liceo scientifico "Alessandro Volta" di Torino, classe terza, per un totale di 25 studenti,
- Istituto di istruzione superiore "C.I. Giulio" di Torino, classi terze, per un totale di 60 studenti,
- Istituto tecnico agrario "Galileo Ferraris" di Vercelli, classi terze e quarta, per un totale di 62 stud.
- Primo liceo artistico di Torino, classi terze, per un totale di 60 studenti,
- Istituto professionale "Albert Steiner" di Torino, classe quarta e quinta, per un totale di 46 stud.

ritenuto di approvare lo schema di convenzione, prevista dall'art. 33 del legge 107/2005, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

dato atto che il presente provvedimento non genera movimenti contabili a carico del bilancio regionale del corrente esercizio finanziario;

vista la deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046: "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13/04/2000;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRETTORE REGIONALE

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

sulla base degli indirizzi stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16-5314 del 10 luglio 2017;

determina

di prendere atto di quanto in premessa indicato e di approvare lo schema di convenzione finalizzato alla realizzazione di un programma di attività di alternanza scuola-lavoro, quale azione positiva di competenza della Consigliera di parità regionale, così come allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che sarà sottoscritta dai Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche partecipanti al progetto di alternanza scuola/lavoro nell'ambito del progetto di Azione positiva: "Diritti70.0" e dal Direttore della Direzione coesione sociale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento stesso.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione *Amministrazione trasparente*, poiché rientra nelle prescrizioni previste dall'art. 23, comma 1, lett.d) del Dlgs 33/2013 e sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22.

IL DIRETTORE REGIONALE

(Dr. Gianfranco Bordone)

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dr.ssa Antonella Caprioglio)